



ORIGINALE

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 48 del 28/11/2000**

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO CIMITERIALE: MODIFICA ART. 83

Cod. Ente: CON=0720841428

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA/SECONDA convocazione in data 28/11/2000 alle ore 21:00.

L'anno DUEMILA il giorno VENTOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 convocata con le prescritte modalità, nella residenza municipale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
LANFRANCHI ALESSANDRO	S	ZORZA GIANPAOLO	S	MERLO GIUSEPPE	S
GENZINI LUCIA	S	MONTINI GIOVANNI	S	NAVA PIERLUIGI	S
GINELLI PATRIZIO	S	TIRONI SERGIO	S	SPITTI GUIDO	S
MASSERONI GIANLUIGI	S	DOMANESCHI DARIO	N.		S
MOMETTO ROSALBA	S	PORTESANI GIUSEPPE	S		S
BOLSI GIUSEPPE	S	TELO' ANGELO	S		S
GABURRI BRUNO	S	FERRARI MAURO	S		
TOTALE Presenti 16		TOTALE Assenti 1			

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig./Sig.ra ARCURI DOTT.SSA ANNA MARIA BIANCA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Sig. LANFRANCHI ALESSANDRO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

OGGETTO:

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO CIMITERIALE: MODIFICA ART. 83

Si dà atto della presenza in aula dell'Assessore esterno Sig. Brignani Vanni, che ha diritto di parola e non di voto.

Il Sindaco illustra al Consiglio Comunale l'argomento all'ordine del giorno evidenziando come da parte di più persone è stata rilevata l'esigenza che il coniuge ancora vivente possa avere un loculo accanto a quello del coniuge defunto. A tale fine non potendo generalizzare la concessione del loculo a persone viventi è stata predisposta la modifica all'art. 83. Il Sindaco legge facendo il raffronto tra il testo vigente ed il testo modificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco e gli interventi di cui all'allegato "sub C", facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la propria deliberazione Consiliare n.34 del 30/09/1998, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale del Servizio Cimiteriale, secondo lo schema deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.4 del 19/01/1998, cui ha fatto seguito il parere favorevole dell'ASL della Provincia di Cremona prot.2707 del 18/05/1998;

VISTA la deliberazione Consiliare n.43 del 22/09/1998, nella quale si accolgono i rilievi dell'Organo di Controllo, divenuta esecutiva in data 05/10/1998;

VISTO il Regolamento Comunale del Servizio Cimiteriale, in particolare l'art. 83 che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

CONSIDERATO che diversi cittadini anziani, rimasti soli senza figli o parenti prossimi, hanno segnalato il desiderio di poter avere in concessione un loculo accanto al coniuge deceduto;

RITENUTO di voler accogliere questa esigenza, più volte sollecitata al Sindaco da parte di persone anziane sole;

RITENUTO di modificare l'art. 83 come nella proposta allegata "sub B" per renderlo più aderente alle necessità locali;

SENTITO il Sindaco che chiede al Segretario di verbalizzare il proprio impegno per una pubblica assemblea da eseguirsi entro il 31.12.2000 al fine di cogliere le necessità espresse dalla cittadinanza in merito al regolamento;

DATO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio competente, ai sensi dall'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 10 contrari n. 5 (Telò Angelo, Ferrari Mauro, Nava Pierluigi, Spitti Guido, Merlo Giuseppe) astenuti n. 1 (Gaburri) espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e n.15 votanti;



PRESO ATTO delle dichiarazioni di voto del Consigliere Gaburri e del Consigliere Merlo, come risulta dall'allegato "sub C", facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

DI DARE ATTO che il vigente Regolamento Comunale del servizio Cimiteriale è stato approvato con atti del Consiglio Comunale n. 43 del 22.09.1998 e n. 34 del 30.09.1998, esecutivi;

DI MODIFICARE l'art. 83 del suddetto Regolamento "Modalità costruttiva delle sepolture" che allegato al presente atto ne forma integrante e sostanziale (allegato B);

DI ALLEGARE al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, gli interventi di cui all'allegato "sub C";

DI INVIARE copia della presente deliberazione all'O.re.co di Milano ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs.vo 18.08.00 n. 267 per i controlli di relativa competenza.



COMUNE DI OSTIANO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 48

Del 28/11/2000

UFFICIO TECNICO

OGGETTO

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO CIMITERIALE: MODIFICA

PARERI DI CUI ALL' ART. 53 DELLA LEGGE 8/6/1990, N. 142 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAUCONOLE Data 28.11.2000 Il Responsabile LINI GIAMFRANCO
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Visto di REGOLARITA' CONTABILE ex Art. 55 L. 142/90 : Data _____ Il Responsabile _____

Visto, si attesta la COPERTURA FINANZIARIA ex Art. 55 L. 142/90, della complessiva spesa di lire _____

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Competenza _____ | <input type="checkbox"/> Impegno _____ |
| <input type="checkbox"/> Residui _____ | <input type="checkbox"/> Liquidazione _____ |
| <input type="checkbox"/> Registrato _____ | <input type="checkbox"/> Cap./Art. _____ |
| <input type="checkbox"/> Prenot.: PREN/ _____ | <input type="checkbox"/> Storno/Variac. _____ |

Data, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PROPOSTA N. 9

SEDUTA DEL 28/11/2000



TESTO VIGENTE

ALLEGATO A ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.48 DEL 28/11/2000
IL SEGRETARIO COMUNALE

Arcuri dott.ssa Anna Maria Bianca

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO CIMITERIALE APPROVATO CON
DELIBERAZIONE N.43 DEL 22.09.1998:

ART. 83

Modalità costruttiva delle sepolture

Le nicchie ed i loculi sono capaci di un solo feretro e debbono essere costruiti con le modalità e le caratteristiche di cui all'art.76 D.P.R. 285/90 seguendo in fase autorizzativa la normale procedura per le pratiche edilizie e gli stessi potranno essere usati solo previa certificazione di idoneità rilasciata al Sindaco da parte del Responsabile del servizio competente analogamente alla normale procedura per il rilascio del permesso di agibilità.

Il diritto di sepoltura vi è circoscritto alla sola persona per la quale venne fatta la concessione.

Non può perciò essere ceduto in alcun modo né per qualsiasi titolo.

Il diritto di concessione individuale ha la durata di anni 30 dalla data della tumulazione della salma per la quale il loculo è stato concesso.

Alla scadenza di tale termine il Comune rientrerà in possesso di tale forno, facendo porre i resti mortali nell'ossario comune, riservata però agli eredi la facoltà di rinnovare la concessione per eguale periodo di tempo dietro pagamento dell'intero diritto di concessione in vigore all'epoca della scadenza.

I resti mortali potranno essere collocati anche in speciali loculi ossario individuali.



TESTO MODIFICATO

ALLEGATO B ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 28/11/2000
IL SEGRETARIO COMUNALE
Arcuri dott.ssa Anna Maria Biffoca

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO CIMITERIALE APPROVATO CON
DELIBERAZIONE N.43 DEL 22.09.1998: TESTO MODIFICATO CON LA PRESENTE
DELIBERAZIONE:

ART. 83

“Modalità costruttiva delle sepolture”

Le nicchie ed i loculi sono capaci di un solo feretro e debbono essere costruiti con le modalità e le caratteristiche di cui all'art.76 D.P.R. 285/90, seguendo in fase autorizzativa la normale procedura per le pratiche edilizie e gli stessi potranno essere usati solo previa certificazione di idoneità rilasciata al Sindaco da parte del Responsabile del servizio competente, analogamente alla normale procedura per il rilascio del permesso di agibilità.

Il diritto di sepoltura vi è circoscritto alla sola persona per la quale venne fatta la concessione.

Non può perciò essere ceduto in alcun modo né per qualsiasi titolo.

Il diritto di concessione individuale ha la **durata di anni 30 dalla data della concessione.**

Alla scadenza di tale termine il Comune rientrerà in possesso di tale loculo, facendo porre i resti mortali nell'ossario comune, è riservata però agli eredi la facoltà di rinnovare la concessione per eguale periodo di tempo, dietro pagamento dell'intero diritto di concessione in vigore all'epoca della scadenza.

I resti mortali potranno essere collocati anche in speciali loculi ossario individuali.

E' in facoltà del coniuge vivente richiedere, unitamente alla concessione di un loculo per il coniuge deceduto, altro loculo accanto al primo per sé stesso.

Ad eccezione del caso di cui al comma precedente, non è consentita la prenotazione di nicchie, ossari e loculi.

Le salme devono rimanere nei loculi o nei tumuli almeno per 30 anni, pertanto per le sepolture acquistate e non utilizzate subito, perché ancora in vita il destinatario, il concessionario o i familiari, dovranno versare al Comune all'atto della tumulazione un importo suppletivo di concessione pari ad 1/30 per ciascun anno o frazione non fruito, da calcolarsi in base alla tariffa di concessione vigente al momento della sepoltura.

* * * * *

COMUNE DI OSTIANO

Piazza Marconi n° 5 - 26032 - OSTIANO
Tel. 0372/ 85001 - Fax 0372/840049 - Cod. Fiscale e Partita I.V.A. 00322970195

ALLEGATO "C"
alla Deliberazione di
C.C. n.48 del 28.11.2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Arcuri dott.ssa Anna Maria Bianca



INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI ALLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.11.00 IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO CIMITERIALE: MODIFICA ART. 83

Il **Sindaco** illustra al Consiglio Comunale l'argomento all'ordine del giorno evidenziando come da parte di più persone è stata rilevata l'esigenza che il coniuge ancora vivente possa avere un loculo accanto a quello del coniuge defunto. A tal fine non potendo generalizzare la concessione del loculo a persone viventi è stata predisposta la modifica all'art. 83. Il Sindaco legge facendo il raffronto tra il testo vigente ed il testo modificato.

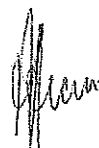
Inizia un ampio dibattito durante il quale più Consiglieri chiedono spiegazioni e formulano esempi a chiarimento.

Interviene il Consigliere **Telò** evidenziando come il problema sussiste poiché la legge vieta di fare speculazioni sui loculi e, quindi, si dovrebbe far coincidere il momento della tumulazione con il momento della concessione. Anche l'Amministrazione di cui era Sindaco aveva fatto una deliberazione di Giunta di indirizzo nel senso che per le persone sole o per i coniugi che restano soli era possibile avere in concessione un loculo anche se viventi. Però nel caso della persona sola che non ha eredi se non occupa il loculo al momento della concessione ma vive altri anni, quando questa persona muore nessuno recupera i trentesimi. Si crea, pertanto, una situazione di "disuguaglianza" nei confronti di chi il loculo lo ha pagato.

Il **Sindaco** evidenzia che i casi di richiesta in sospeso sono 5 o 6.

Interviene il Consigliere **Ferrari** il quale fa notare che si deve calcolare la storia di una comunità che parte quando parte e che non si può calcolare in un anno e mezzo "che ci sei qua te" ma va calcolato nel futuro del paese nei prossimi 30 anni; a suo dire i 5 o 6 casi sono molti di più, saranno 100.

Interviene il Consigliere **Nava** che chiede spiegazioni al Segretario e ottenutele ribadisce che, a suo dire, è una discriminazione per chi ha i soldi e chi non li ha.



Interviene il Consigliere **Gaburri** il quale propone al Consiglio che il punto all'ordine del giorno venga rinviato perché prima sia sentito il parere della gente, visto che se ne toccano le tasche e la sensibilità.

Il **Sindaco** risponde al Consigliere Gaburri evidenziando come la modifica non sia un problema di "tasche" della gente perché non si parla di determinazione di tariffe ma di dare la possibilità al coniuge di prenotare un loculo accanto al caro estinto.

Il Consigliere **Ferrari** chiede con che mezzo si sentirà la gente.

Il Consigliere **Gaburri** risponde che si farà un'assemblea pubblica.

Prende la parola il **Sindaco** che dice di voler mettere ai voti la proposta di modifica e, siccome il Consiglio è sovrano, qualora dovesse essere approvata dalla maggioranza, si sentirà la gente. Egli, comunque, dice di impegnarsi a rimodificare il regolamento qualora questa esigenza derivasse da una volontà popolare.

Il Consigliere **Ferrari** si associa a quanto richiesto dal Consigliere Gaburri, ribadendo la necessità di sentire prima la gente e poi di deliberare.

Il Consigliere **Masseroni** dice che, a suo avviso, si tratta di dare una possibilità in più alla gente.

Il Consigliere **Tironi** evidenzia che nei volantini della minoranza era detto che la stessa aveva recuperato tanti soldi 500 – 1.000.000.000 e che il cimitero era stato lasciato andare alla malora. L'attuale Amministrazione vuole ottimizzare le risorse, riconoscendo una possibilità al coniuge, certo dietro pagamento.

Il Consigliere **Ferrari** interviene evidenziando che "c'era una mala gestione del cimitero, ed è vero perché i dati sono dati, oggi passiamo da una mala gestione, abbiamo recuperato spazi vuoti, si è cercato una certa gestione seria e da qui passiamo ad incrementare di altra burocrazia il cimitero. Mi sembra che dal voler fare le cose giuste si fanno cose un po' contorte. Si fa pagare due volte".

Il Consigliere **Gaburri** fa rilevare che quando era in minoranza aveva portato un regolamento nazionale in cui la concessione si faceva partire dalla tumulazione. L'Amministrazione precedente aveva già sbagliato, aveva fatto rimuovere loculi solo dopo 20 anni dalla tumulazione.

Il **Segretario** chiede ai Consiglieri se qualcuno degli intervenuti vuol fare inserire a verbale la propria dichiarazione.

Nessuno chiede la verbalizzazione del proprio intervento.

Il **Sindaco** mette ai voti la proposta chiedendo al Segretario di verbalizzare il proprio impegno ad un pubblica Assemblea da effettuarsi entro il 31/12 al fine di cogliere le necessità espresse dalla cittadinanza in merito al regolamento.

Si passa alla votazione.



Dopo la votazione il Consigliere **Gaburri** chiede che venga messa a verbale la propria dichiarazione di voto: "mi astengo perché non sono d'accordo con il cambiamento; recepisco però la volontà dell'Amministrazione di cambiare qualcosa in merito". (della dichiarazione il Segretario dà lettura).

Il Consigliere **Merlo** chiede la verbalizzazione della seguente dichiarazione: "il Consigliere Merlo fa notare che è stata accettata una dichiarazione di voto dopo la votazione e poiché in analoga situazione tale dichiarazione fu rifiutata alla minoranza chiede che la situazione della serata sia un precedente perché si possa fare una dichiarazione di voto sia per la minoranza che per la maggioranza dopo la votazione". (avuta lettura dal Segretario, della dichiarazione di voto, il Consigliere approva dicendo "perfetto").



IL SEGRETARIO COMUNALE
Arcuri dott.ssa Anna Maria Bianca

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 48 DEL 28/11/2000

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La sujestesa deliberazione:

- × Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- × E' stata comunicata all'O.RE.CO. con lettera prot. n. 6232 del 04.12.00 ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Ostiano li 04.12.00



Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

PROCEDURA DI CONTROLLO "EVENTUALE"

La sujestesa deliberazione:

E' stata comunicata all'O.RE.CO con lettera prot. n. _____ del _____ a richiesta di n. 1/5 dei Consiglieri Comunali, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate ai sensi dell'art. 127 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

- Con nota prot. n. _____ del _____ l'O.RE.CO ha invitato l'Ente ad eliminare i vizi riscontrati.
- Il Consiglio Comunale con atto n. _____ del _____
- ha confermato la deliberazione con efficacia immediata;
- ha modificato la deliberazione e la stessa è divenuta esecutiva il _____ ;

Ostiano li _____

Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
decorsi 30 giorni dalla trasmissione della stessa all'O.RE.CO senza che ne sia stato pronunciato provvedimento motivato di annullamento ai sensi dell'art. 134 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267

esame dell'O.RE.CO. con esito favorevole avvenuto il _____
comunicazione pervenuta il _____ prot. n. _____

- × in data 22.12.00 per esame dell'O.RE.CO senza riscontro di vizi di legittimità (Atti n. 22615 seduta del 13.12.00)

Ostiano li 22.12.00



Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio dell'O.RE.CO. con ordinanza istruttoria in data _____ prot. n. _____

La presente deliberazione è stata ripresa/revocata con deliberazione C.C./G.C. n. _____ del _____

Sono state prodotte controdeduzioni: atti n. _____ del _____

Estremi ricezione atti richiesti: O.RE.CO. n. _____ del _____

Ostiano li _____

Il Segretario Comunale

La sujestesa deliberazione:

- è stata annullata per vizi di legittimità con provvedimento O.RE.CO in data _____ n. _____
- annullata parzialmente con provvedimento O.RE.CO. in data _____ n. _____
- dichiarata decaduta ai sensi _____ con provvedimento O.RE.CO in data _____ n. _____
- dichiarata non soggetta a controllo (Atti O.RE.CO. n. _____ prot. _____ del _____)

Ostiano li _____

Il Segretario Comunale